



Città di Follonica

Al Sindaco

Prot. gen. n.

Risp. a nota del 29.06.2018

Prot. int. n. 22683

Follonica 20 luglio 2018

Ai Consiglieri del Gruppo Misto
Daniele Pizzichi
Filippo Asta

Ogg.: Risposta Interrogazione su Organizzazione Corpo Polizia Municipale, prot.22683 del 29.06.2018

In risposta all'interrogazione in oggetto, si deve preliminarmente osservare che non risulta indicato nella stessa quale sarebbe il provvedimento del Comune dal quale deriverebbero le "persistenti violazioni del principio ordinamentale che non consente di interporre tra il comandante del corpo di polizia municipale ed il sindaco un altro organo burocratico."

Probabilmente ciò è dovuto proprio al fatto tale provvedimento non esiste, dato che il Servizio di Polizia municipale del nostro Ente è collocato all'interno dell'organigramma in una posizione che ne salvaguarda la relazione diretta tra il Comandante e il Sindaco: ciò emerge in tutta evidenza dall'allegato grafico alla deliberazione di GC n.171 del 23.09.2014, che ha ad oggetto la riorganizzazione della struttura comunale e la definizione dell'articolazione di primo e secondo livello e del funzionigramma, dove la linea retta che congiunge la casella del Sindaco al Servizio Polizia Municipale è **piena**, segnale convenzionale per identificare il tipo di relazione tra due organi all'interno dello stesso organigramma; questo significa che tra il Sindaco e il comandante del Corpo, non c'è alcuna elisione della dipendenza diretta del secondo dal primo prevista dalle norme.

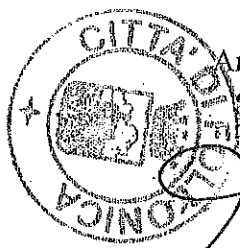
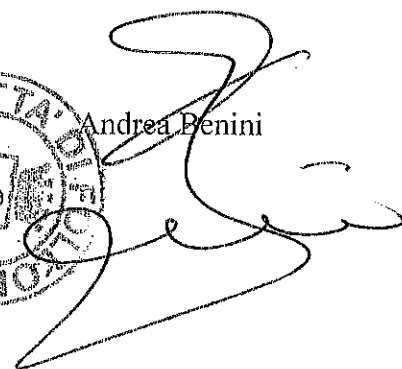
Del resto nessun'altra linea unisce la Polizia Municipale ad altro, diverso, organo della struttura burocratica: la freccia, peraltro **tratteggiata**, che dalla casella del Settore n.1 indica, senza unirle, quella della Polizia municipale, sta a significare quello che, peraltro, è ben specificato anche nel decreto di conferimento degli incarichi dirigenziali: nel Settore n.1, tra le funzioni assegnate vi è la "polizia municipale", ma è ben specificato che la competenza dirigenziale attiene ai "*soli aspetti relativi alla gestione amministrativa e del rapporto di lavoro degli addetti al Corpo della Polizia Municipale, fatta salva la diretta dipendenza funzionale del Comando dal Sindaco*".

Al di là dei grafici che in materia di organizzazione vengono utilizzati per rendere immediatamente leggibili le strutture complesse, ciò che si è inteso fare in sede di nuova definizione della struttura all'inizio del mandato è prevedere che, ferma restando il rapporto



diretto tra il sindaco e il comandante, fosse altresì assicurato il regolare svolgimento di quei compiti amministrativi che per loro natura non possono essere svolti dall'organo politico, attenendo alla sfera della competenza tecnica; ciò è necessario in particolare modo non essendo, nel nostro organigramma, la Polizia municipale una struttura di massima dimensione con a capo una figura dirigenziale ed è pertanto necessario che gli atti di gestione amministrativa(come ad esempio il conferimento della posizione organizzativa, formazione, sicurezza del lavoro, permessi...), specie della figura del Comandante siano assunti da una figura tecnica.

In questo quadro la scelta di assegnare questa, e solo questa, competenza gestionale, al Dirigente del Settore n.1 risponde all'esigenza di trovare un equilibrio organizzativo rispettando la particolarità del rapporto che lega Sindaco e Comandante del Corpo, senza alcuna intermediazione tra le due figure e dunque senza alcuna lesione dell'autonomia riconosciuta al Corpo della Polizia Municipale.

 
Andrea Benini

